



CORIANI (CONFCOOPERATIVE)

«Ai giovani dobbiamo trasmettere passione e impegno per la qualità»

MIRCO CORIANI, direttore Confcooperative Forli-Cesena. Cosa vi spinge a sostenere l'iniziativa?

«La semina. Concetto da applicare non solo all'agricoltura ma anche all'istruzione».

E al giornalismo...

«Ovviamente. I campionati rappresentano dal nostro punto di vista anche un metodo nuovo per comunicare la qualità».

Come si comunica la qualità?

«Imparando a fare domande. I ragazzi da questo punto di vista possono non solo imparare ma soprattutto possono, e devono, insegnarci molto».

Come si comunica la qualità di un certo modo di fare impresa?

«Presentando i fatti. Non basta prendere in mano un pomodoro per spiegare un pomodoro ma è necessario narrare come è stato scelto, coltivato e raccolto quel prodotto».

Come si cattura l'attenzione dei ragazzi in un tempo, questo, dove tutto viaggia a velocità pazzesche?

«Trasmettendo passione e, nel caso delle cooperative, la passione per un metodo imprenditoriale sempre più calzante rispetto ai bisogni contemporanei».

Confartigianato Forli-Cesena è un partner storico della nostra iniziativa per le scuole. Finora i Campionati cosa le hanno trasmesso?

«L'importanza della genuinità. Caratteristica propria delle generazioni più giovani che sarebbe utile riscoprire anche noi adulti».



DIRETTORE Mirco Coriani di Confcooperative Forli-Cesena